

# LA DONNA

ANNO XXI - N. 4 - 25 FEBBRAIO 1939 ANNO XVII - E. F.  
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: PALAZZO LITTORIO - ROMA

ENNE IL 10 E IL 25 DI OGNI MESE - SPEDIZIONE IN AERONAVIGATO POSTALE - ARION,  
E LE TESSERATE LIRE 10 - IN NUMERO SEPARATO CENTESIMI 30 - PER LA PUBBLICA

GIORNALE DELLE ORGANIZZAZIONI  
FEMMINILI DEL P.M.F.

SEGRETARIO FASCIO FEMMINILE  
(Modena) SAVIGNANO

AMMINISTRAZIONE

## 23 MARZO 1919

### L'ATTO DI NASCITA DEL L'IMPERIALISMO FASCISTA

*H discorso pronunciato dal DUCE il 23 marzo 1919 nell'adunanza di Piazza San Sepolcro segnò l'atto di nascita del Fascismo. Segnò cioè l'impatto insurrezionale di un popolo che non si rassegnava a perdere i frutti della vittoria militare: la più grande vittoria militare che abbia registrato la storia dei tempi moderni.*

*E quelli furono costosi frutti, di che usciva e di quale portata, a ripercuotere ancora per oltre dieci anni l'imperialismo dell'Europa fascista, in cui la nazione storica degli avvenimenti politici e militari che precedettero l'avvento della Ricalcatissima, e in gran parte le determinarono è ormai un dato acquistato tutto il popolo italiano.*

*Ma nel celebrare il Centenario del Fascismo si deve commenmare alle giovani generazioni, che segnò altresì l'atto di nascita dell'imperialismo fascista e fu da allora innanzi e determinò le fondamentali ragioni di giustizia, che per violenza del DUCE, per il valore dei soldati, per appassionato slancio del popolo, decisamente anni dopo portarono l'Italia alla conquista dell'Impero del Lavoro.*

*Disse dunque il DUCE nella stessa adunanza:*

*« Abbiamo quaranta milioni di abitanti su una superficie di 287 mila chilometri quadrati, separati dagli Appennini che riducono ancora di più la disponibilità del nostro territorio lavorativo; saremo fra dieci o venti anni sessanta milioni ed abbiamo appena un milione e mezzo di chilometri quadrati di colonia, in gran parte sabbiosa, verso i quali certamente non potremo dirigere il più della nostra popolazione. Ma se ci guardiamo attorno, vediamo l'Inghilterra che con quarantasette milioni*

*di abitanti ha un impero coloniale di 55 milioni di chilometri quadrati e la Francia che con una popolazione di 38 milioni di abitanti ha un impero coloniale di 15 milioni di chilometri quadrati. E vi potete domandare con chi cifre veniamo meno che tutte le nazioni del mondo, non esclusi il Portogallo, l'Olanda ed il Belgio, hanno tutte quattro un impero coloniale al quale tempora e che non sono affatto disposti a mollare in base a tutte le ideologie che possono trovare da oltre oceano. L'imperialismo è il fondamento della vita per ogni popolo che tende ad espandersi economicamente e spiritualmente... Nei cogliamo il nostro posto nel mondo, perché no abbiamo diritto».*

*E l'Italia ha oggi questo suo posto nel mondo, perché il DUCE mantenne ogni sua promessa.*

G. G. ALESSANDRI



Roma 26 febbraio XVII - Le maestranze componenti il Dopolavoro Aziendale Ducati di Borgogna acclamano il DUCE in Piazza Venezia

## Per accorciare le distanze sociali

vante in quella legislazione sociale che non ha esempio alcuno in nessun altro paese del mondo.

Contro la piaga della disoccupazione il Regime fascista ha appoggiato il rimedio radicale dei lavori pubblici, che per se stessa apre nuove fonti e nuove possibilità di occupazione, e grazie alla quale in Italia la disoccupazione è annullata riducendosi al minimo inesprimibile, stessa a quella disoccupazione dovuta a cause circostanze temporanee, di carattere locale, che è poi in parte eliminata dal collocamento. Con la nuova disposizione si ha

senza guadagno: il sostanzioso aiuto, che a seconda del salario va fino ad un massimo di L. 228 al giorno (oltre l'aggiunta di famiglia sarà elevata fino ad una quota proporzionale con il salario ordinario a causa della disoccupazione).

La rimozione del limite massimo di età per le pensioni d'invalidità e vecchiaia, da una parte riapre nella politica contro la disoccupazione, poiché i posti lasciati disponibili dai pensionati negli impianti di lavorazione, servizio del collocamento. Con la nuova disposizione si ha

*"Il fascismo rappresenta il prodigo della serra italiana, che si sbarba, si riscatta, vuol essere grande"*

Mussolini

i due aumenti degli assegni familiari e delle indennità di maternità: tolgono definitivamente in quelle politiche demagogiche, che tanto più è efficace e redditizia, in quanto si realizzano in anni concreti all'interno dello Stato: la maternità, sollecitamente condannabile: la maternità, sempre insieme alla famiglia con l'aiuto al padre, che ne ha assunto la responsabilità: mentre sempre più e sempre meglio la maternità, significa assicurare le basi di una sana politica demografica che non si limita alle costituzioni ed agli inseguimenti sessuali, ma coinvolge, ed almeno edigge le condizioni essenziali indispensabili per la sana demografia — in quantità ed in qualità — della Nazione.

Nel corrispondente, quindi, questo nucleo di riforme rappresenta anche un'altra realizzazione di quella alta sistematicità senza cui secondo il giudizio del Duce, « assicura il lavoro garantito, il salario equo, la pace decente, significa la possibilità di evolversi e di migliorarsi incessantemente ».

Sigifica una tutela sempre maggiore della famiglia, con fondamentale della società non solo una più intensa assistenza della maternità, se maggiore cura per i lavoratori, per i del popolo.

Significhe, accrescere le due

CINA GIANNINI ALESSIA





Orvieto - « Accademia Femminile della G.I. »:  
Il grande cortile d'onore

# L'ACCADEMIA FEMMINILE DELLA GIL DI ORVIETO

Una domenica fui con beni fatti per una famiglia, insieme ad un amico che stava da me al 200, anche se non glielo avevo detto e, a sorpresa nel quel caso serio, oltre a essere un esponente di riconosciuto e avanzato, era un uomo di grande umore, che sapeva ridere, e che sorrise a tutti, a grandi e a piccole cose. E che meritava, io credo, la grande stima che mi ha fatto sentire bene. E' lui che mi ha consigliato di non perdere la scorsa domenica, come si chiamava, giorno, giorno, senza addossiarmi a do po sene e tanto meno di vogliarmi.

o il sacerdote non ha stretto  
con la moglie, e non ha  
mai ammesso. Una re-  
sposta della giurisdizione sia  
una sacerdotessa, organo dei patro-  
nati ecclesiastici, sia una  
curia, sia un consiglio  
di curia. Non è il caso. Ne-  
anche si allarmate,  
ma l'abuso di potere  
è sempre un delito.  
In questo caso  
non è il primo preso-

Il nostro progettino di sanguinazione è suddiviso in tre gruppi: "Locomotiva",

un suo discorso in una grotta  
si sentiva da quella come un grido,  
magnificamente chiaro lo spirito  
della vita umana: voci risorte  
dallo spirito supremo per l'eterno.  
Consape di materialità che alla  
vera esistenza nell'immortalità della  
vita, come di stendere asprezze  
infissi come quella famigliosa, ormai  
di vecchiaia morta al trionfo della  
morte, che la lascia alle spalle delle  
stesse, senza di sforzo a una era  
di eterno. Purissi e duretti il

He visitata, in breve, con veritabile  
pietate, l'Amurkum. Mi commosse.  
L'acquitrino, lieve come la sabbia, passò  
a seprirsi; mi riempio di perplessità.  
La pietra, il bosco, per il cui nome  
Apprezzavano, secondo le credenze,

4 e altri, con molti spettacoli, magnifiche regate, spettacoli di fuochi, e magnifiche sale di stoffe, e ferri, e vestiti, al refettorio del "Monastero" si è organizzata la fiera, la sala la pista regina, le torce, i campi e palazzuolo, e il bancheggiare dei vari, le varie rivendite. E risultano con le diverse loro al già finissimi per bimbi, e la vita delle Accademie. Nig. si è pure uscito dubbio. Il vescovo di Ascoli non ha mai nascosto di federsi, ma si è sempre scatenato dalla parte nostra facendo dire che noi siamo parti spagnole.

# L'ACQUA E LA CULTURA FISICA DELLA DONNA

E' ormai scientificamente dimostrato e provato in agli studi che l'educazione fisica della donna parte benefica larghissima sull'organismo e che gli sport, molti e particolarmente i costosi della scacchiera, piuttosto utilizzano il fisico femminile. Nelle variazioni, sia dei vari sport, sia delle diverse attività di moto, si anche fare e cosa spesso insensibile e impossibile che un'atleta non corrisponda esattamente ai risultati nella normalità dei suoi uomini.

*Benefficio incisivo del corso scien-  
tifico delle donne nelle case e fuori.  
Ma è pressoché un beneficio spari-  
tivo in quanto offre alla donna in  
lotta di maschio, vantaggi indiscutibili  
per quanto riguarda il corso di  
istruzione generale, sia per la pratica  
che acquisita, e soprattutto nel periodo  
di preparazione alle università e le  
quelle che successivamente segue. Un  
corso che si integra con corsi col  
e di sollecito di movimenti è certo  
della durata dell'anno faciliamente del-  
l'imperativo. Il resto inoltre serve con  
le attuali, all'estero della pianificazione  
obbligatorie, rende le donne più etate  
il diritto diffusa e in sostanza condi-  
ziona di vantaggio per apprezzare la  
scuola.*

*E' di fondamentale importanza badare alle possibilità frivole delle madri e a disperarle non mancare e certo superamento delle difficoltà che la mia dolente vicinanza impone. Ma desidero lei, se fusse anche consolata del dovere affidato alla sua umana carità, i doni che hanno in giorno l'anniversario della *fonte* e della Patria; dei cui favori la madre e prego, comparsi delle perfette rispondenze dei suoi figli o oramai più solitamente*

Nicogna naturalmente badare che gli esercizi perché portino un reale vantaggio, siano praticati con  
calma.

Autorità scienziati d'ogni genere hanno trattato questo problema. E mentre secondo i loro definiti, lo spazio compreso e assegnato sotto la nostra preparazione giornalista ch'esso richiede, può rendendo la donna valutare e misurare tutte le conseguenze di altri che l'autorizzano nulla, all'altro viene raffusata a misurare, cercando

*maderat givitum nolit et hinc fum.*

Gli sport che più di tutti esigono concentrazione sono il tennis, il canottaggio e il nuoto sull'onda; pattinaggio e sci durante l'inverno. Il golf è un'equivalente meno estremo che una determinata lezione, specialmente se si è abituato, se特别mente se

*Espresso* attira e espelle la morte, specialmente la solle e la montagna; anch'esso va fatto radunandosi e deve sempre rappresentare un'infanteria rapida in modo progressivo, agli sviluppi del duello e della guerra che

notizie per giungere via via più  
due ore; e sul principio sarà appre-  
zzato ogni 20 scatti di tempo per que-  
sto motivo sarà di sicuro vantabile.

Durante la gittitina fino al setto-  
rno, le donne può contrarre le sue  
abitudini sportive; dal resto meno in-  
si di dete, possibilmente astenere da  
un esercizio e se vollesse continuare  
sport, dovrebbe per le stesse ragio-  
ni anche a qualche punto. Nella

Nel periodo che segue, perché il fico della donna tornerà alla sua condizione normale, sono necessari esercizi e rafforzamenti muscolari addominali. Soprattutto in questo periodo, se lo consente una prima gravidanza, si potrà fare una seconda.

Il punto sarà quindi e sarà forse soprattutto quello che i suoi risultati si diramino e si trasformino, dovrà essere tutte le conseguenze di quella riforma.

Esistono già intuizioni abbastanza buone sulle quali può consigliarsi: intuizioni che giorno e ricordano forme del sorgere al suo stato primitivo.

*Estation forte» sono i risultati. Non solo dei doveri della donna, e quello conservare forte e sana perché il compito suo si esegua nell'unico e sollecito.*

Se le sita, come si dice, convegno  
sui le sue fiocole acceca parole  
tronchesse altre, secondo un detto  
cattivo, faccendo in modo che, nell'aff-  
are e che dovrà continuare, la fia-  
re non si affrena e uscirà, ma arda  
le sue fiamme fulgendo di  
nuove energie,

LUCILLA ARCIERI



Orvieto - « Accademia Femminile della Gil »:  
Un'aula di studio dell'Accademia

Borsellino emerse, 150 sono affacciati, o, confesse, quasi in punta di piedi, o si temono di improvvisamente tutti. E' un'emozione che non ha precedenti, non insorgere di fronte a qualcosa di così indecente d'accordo con la scena di accaduta qualche verso da prima. Perché no, erano come dei grandi animali, come leoni, ma, s'arrabbiavano su franco. Ma si diceva specie di traffici all'ammiraglia, o se valle più giocavate a sor, e' stato detto che il capitano era un po' un po' un "amico astemio". O che sia. Quando venne chiamato Domenico, sentì che non, più, sarebbe mai più di nuovo al suo posto. E' stato costretto ad andare a un giro, fu rincrescioso addossarsi alle spalle, e' stato costretto, non, negli anni di militanza, a fare un po' di tutto.

# La potenza di un popolo dipende dalla sua mas-



M. R. Sebastiani Armandina - Segromigno Monte



M. R. Zanino Barsotti Leonilde - Viareggio



M. R. Bianchini Altamura Palmira - Viareggio



M. R. Landi Adele - Gallicano



M. R. Ada Bianchi Battistoni - Vallebbaia



M. R. Pierotti Marianna - Fabbriche di Vallico



M. R. Belloncini Paolini Faolina - Viareggio



M. R. Lombardi Bertolozzi Giuseppina - Maggiano

Il tre maggio compiono due anni dal deliberato del Gran Consiglio sul quale veniva data una nuova vigore impulso alla politica demografica e al potenziamento della razza italiana. Con l'elenco dei Gran Consiglio si poneva il concetto di costituire la famiglia numerosa e di perfezionare la politica demografica del Regno conferendo particolari diritti ad ordini novelli e sostanziali delle famiglie su diverse condizioni di priorità nei lavori e negli impieghi, politica del santo familiare, riconoscere delle provvidenze demografiche in tutta.

Lo stesso Ordine del Giorno del Gran Consiglio non è stato approvato dall'Unione Fascista, ma l'ideale demografico numeroso, già è dominata la realizzazione dell'ideale del Regime esiste nella formula che "il problema demografico, essendo il problema della vita e della sua continuazione, è in realtà il problema dei problemi, poiché essa in vita non v'è sicurezza, se, si potesse moltiplicare, se espandersse, se viene invasiva della Patria".

I campi affidati all'Unione Fascista dalle famiglie numerose sono pertanto quelli di mantenere alto nella considerazione nazionale il prestigio delle famiglie numerose, benemerite della Patria, di indagare attiva propaganda per apprezzare le qualità dei principi della politica demografica del Regno, di assistere le famiglie numerose e di agevolarle in tutte le maniere necessarie per conseguire i benefici previsti in loro favore dalle disposizioni di legge e di evitare per oscuramente riconoscimenti delle disegni stessa.

A questi anni dal deliberato del Gran Consiglio l'Italia fascista ha fatto Numerose costituite una comune realtà operante tra le forme del Regno, con delle iniziative caratteristiche con le quali si intendono e si fanno proprie, effettuando in tutti i settori il riconoscimento anche dei campi fasci, le famiglie numerose, in base al quale si è completata la costituzione del Nucleo sui comuni in cui risiedono non meno di trenta famiglie avuti almeno sette figli vivi e compagno. Fra esse sono quelle in cui compagno è più di uno. Comunque, non è affatto il riconoscimento del capo delle famiglie numerose, precedendo alla nomina di un fiduciario per ogni Nucleo. L'Ufficio allineò, segn ben 1736 Nuclei esistenti, con un totale di circa seimila famiglie numerose intitolate a questi titoli, con un numero di sette figli, rappresenta la formidabile cifra di non meno di 5 milioni di componenti, e cioè una popolazione pari al 15 per cento di quella totale del Regno.

Ma l'attività svolta dall'Ufficio in questi due anni non è stata limitata allo scopo principale organizzativo, anche pure l'addestramento, Confermazione e aiuto ad essa destinata, collaborazione con tutti gli altri segn del Regno per l'attuazione delle direttive stabilite dal Gran Consiglio delle Nazionali nell'ordine del giorno del 3 marzo XV.

Tutte le provvidenze precise pe-

# sa numerica e dalla sua fedeltà alla terra - M.

importanza alla politica demografica un carattere più diretto ad assicurare stabilmente la vita delle famiglie, collaudando canzoni degli organi di Governo, costituiscono la base dell'azione di studio e di preparazione della legislazione demografica ovvero assolutamente dopo affari centrali dell'Unione. La donna italiana ha quindi di studi presso le competenti associazioni statali, numerosi profondamenti della Legge in vigore che mirano ad ampliare ed approfondire i benefici sui quali le famiglie numerose possono prosperare. Rispetto di evidente riscatto sia ci consentono di svolgere a pieno titolo su questi studi anche all'interno delle istituzioni scolastiche, come pure sulle linee che sono state l'Unesco stessa dell'Unione per soffocare la maggiore attenzione di particolari benefici nei servizi pubblici di cui si sono già avuti sui pochi effetti concreti. L'Unione Familiile Numerose è oggi rappresentata in tutti gli uffici del Reggimento centrale e periferici, ed anche in tutte le sezioni, ed esercita ancora tutta la sua attività, come pure quella che riguarda l'attività della Pubblica che non da oggi il Fascismo ha posto al primo piano. L'appartenenza all'Unione Famiglia Numerose è fruggere dei suoi diritti distintivi, costituendo motivo di orgoglio per ogni famiglia numerosa. Ma il fascismo non si limita a questi su altri segni della sua appartenenza per chi si è iscritto un grande simbolo di riconoscenza, contrariamente all'incontro ed ai patimenti della razza; e tale segno sarà conferito alle madri che hanno famiglie numerose, infatti alle donne che sono una propria bandiera nazionale per le madri della famiglia numerosa di una speciale esigenza che le seguirà alla riconoscenza di tutti gli italiani. Tale medaglia sarà legata con un nastro a "V" che sarà attraversato da tante tanghette per quattro anni figli.

L'annuncio delle deliberazioni di Giovanni Gentile per questo anno è per il momento del tutto e delle istituzioni dell'Unione Famiglia Numerose saranno sarà riservato ma particolare manifestazione. Tra esse c'è anzitutto da segnalare lo speciale convegno indetto tra le famiglie iscritte all'Unione che per ogni Provincia abbia il maggior numero di figli vivi, e compatti quali Cagliari per le Sardegna e per la Sicilia, e nei cui entrambi i consigli, di circa 15 mila, non abbiano un'età superiore ai 45 anni, e in cui almeno uno dei figli sia nato dopo il 1930. Il premio per il primo dei per ogni anno sarà il primo di dieci lire, il secondo di mille ed il terzo di cinquemila lire. Bona oltre all'assegnazione di premi per la provvidenza anche il premio per la provvidenza anche per l'Urso. Saranno così ben duemila cinquecento premi per un importo complessivo di lire 342.500 che verranno, dunque, alla famiglia più numerosa d'Italia, al vertice della deliberazione del Gran Consiglio.

Inoltre domenica 5 marzo in tutti i capoluoghi di Provincia converranno i consigli delle famiglie numerose, e una Famiglia Numerosa per una comunita nella quale, alla presenza delle più alte gerarchie della Provincia e dei componenti dei Comitati delle Stesse, presenti dall'Unione, verranno illustrati i fatti che si propongono la politica per l'incremento della razza.



M.R. Casanova Angela - Maria



M.R. Genovali Lazzarini Emilia - Viareggio



M.R. Lucaretti Corinna - S. Quirino di M.m.o



M.R. Gonella Tognani Amelia - Al Bosco Barga



M.R. Petretti Filomena - Matraia



Famiglia Ceragioli - Marina di Pietrasanta



M.R. Marchini Ida - Maria



M.R. Pellegrini Bertuccelli Rosa - Viareggio





